

I sindacati di polizia: «Le carenze di organico penalizzano la sicurezza»

Siulp, Sap e Silp denunciano la mancanza di uomini per il contrasto alla criminalità e segnalano che adesso, oltre ai cittadini, sono a rischio gli stessi operatori in divisa

LORIS C. SKANDERBEGH

FOGGIA

C'è un nuovo accorato appello, formulato dalle tre rappresentanze provinciali di Foggia dei sindacati di Polizia e rivolto alle segreterie nazionali affinché si intervenga rapidamente per eliminare le insostenibili condizioni di lavoro degli agenti sul territorio di Capitanata.

Le carenze

Nella terra della «quarta mafia», fanno notare le organizzazioni sindacali nell'ennesima segnalazione di questo tipo, non è tollerabile la «cronica carenza di organici e risorse, che incide pesantemente sulla sicurezza dei cittadini e sul benessere lavorativo dei colleghi».

L'appello elenca tutti i fenomeni criminali che affliggono particolarmente il territorio: omicidi, estorsioni, traffico di stupefacenti, immigrazione clandestina ed «una delinquenza minorile feroce e fuori controllo».

Queste realtà - scrivono i segretari provinciali Michele Carota (Siulp), Giuseppe Vigilante (Sap) e Raffaele Aprile (Silp Cgil) - stanno mettendo a rischio la sicurezza quotidiana degli operatori di Polizia, spesso costretti a turni estenuanti e a coperture di zone molto più estese di quelle normalmente previste e affidate.

Pochi i rinforzi

I sindacati ritengono del tutto insufficienti gli 8 nuovi agenti destinati al Commissariato di Lucera, «trascurando completamente Foggia, che spesso non riesce a garantire un servizio del controllo del territorio adeguato».

Alla Questura di Foggia - fanno notare - sono arrivati solo 4 ispettori, mentre solo all'ufficio della Squadra Volante ne occorrerebbero almeno 10, oltre ad altrettanti agenti e assistenti e sovrintendenti. È insufficiente -

scrivono ancora - anche all'ufficio Ordine pubblico che «per assicurare i servizi è costretto ad attingere quasi perennemente personale dalle divisioni che è costretto a tralasciare lo svolgimento di pratiche importanti».

Il dirigente di San Severo

Se non bastasse, da tempo non c'è il dirigente titolare del Commissariato di San Severo: lacuna più volte segnalata vanamente agli uffici ministeriali e affrontata con nomine temporanee di titolari di altri uffici. A breve, infine, anche Cerignola potrebbe trovarsi nella stessa situazione. «È urgente, pertanto - si legge ancora -, rafforzare gli organici di Questura, Commissariati, Polizia stradale, Polfer, Polizia postale, Reparto prevenzione crimine e Autocentro. Solo così, per quel che ci riguarda, si può garantire sicurezza e vivibilità».

Il problema non è solo di pertinenza della Polizia di Stato e di tutte le forze dell'ordine presenti in questa provincia, ma richiede l'impegno di altri organi della società che molto spesso esternano riflessioni piuttosto demagogiche sul da farsi». I sindacati concludono auspicando che il Viminale, nelle pianificazioni future, metta in atto urgentemente tutti i rimedi indicati.



I sindacati di polizia lanciano l'allarme per gli organici sottodimensionati



Peso: 37%